

CAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA - LUNEDI 7 NOVEMBRE

NUM. 280

		Trimestre	Serestre	Anno	
In ROMA all'Ufficie del giernale	L.	9	17	32	
Id a demicilie e in tutte il Regno	•	10	19	36	
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	•	22	41	80	
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti		32	61	120	
Repubblica Argentina e Uruguay	•	45	88	175	

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese -- Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. -- Gli abbonamenti si ricavono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

In Serzioni.

Il prezzo degli annunzi giudiziarii, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0. 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualun jue altro avviso degre 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5.— Le pagne della 'azzetta destinate per le inserzioni, si considerano diviso in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luoco il computo delle linee, o decli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini della leggi civili e commerciali devono essere seriuti su curra da nonio da cua lina — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bolio, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda.

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragiona di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sara dato como alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi ESCLUSIVAMENTE all'Amministrazione della Gazzetta Usciale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roua Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Sup-lemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superenti il numero di 16, in proporzione
— pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, na arrettato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spadiscono numeri separati, senza anticipato pagamanto.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Lutto di Corte - Elezioni politiche: Avviso - Ministero degli Affari Esteri: Disposizioni fatte nel personale diplomatico -Leggi e decreti: Legge n. 651 che dà piena ed intera esecuzione alla Convenzione fra l'Italia ed il Messico, intorno alla nazionalità dei figli dei rispettivi sudditi - Regi decreti nn. 652 e 653 che autorizzano rispettivamente alcune provincie ed il comune di Loranzè ad eccedere colla sovrimposta ai tributi diretti. il rispettivo limite medio triennale 1884-86 - R. decreto n. 654 che istituisce un posto di notaro nel comune di Cumignano e Gallo di Nola - R. decreto numero DCCV (Parte supplementare), col quale l'Amministrazione del legato Michelotti di Ca-· fasse è concentrata nella locale Congregazione di carità - Regio decreto n. DCCVI (Parte supplementare) che costituisce in ente morale l'Ospedale civile di Cetraro, ed autorizza la inversione a suo favore del legato La Costa - RR. decreti nn. DCCVII DCCVIII e DCCIX (Parte supplementare) coi quali le Amministrazioni dell'opera pia Faustino Bocca di Castegnato, per la parte che riflette la beneficenza elemosiniera, dell'opera pia Gabbiati di Formigara e delle istiluzioni di beneficenza Scotti Catterina del Conte ed Orazio del Conte di Burago Molgora, sono concentrate rispettivamente nelle locali Congregazioni di carità -Ministero dell'Interno: Bollettino settimanaie n. 44 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al di 5 novembre 1892 - Ministero delle Poste e del Telegrafi : Avviso - Direzione generale del Debito pubblico: Rettifiche d'intestazioni - Concorsi - Bollettini meteorici.

PART. NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stafani - Listino ufficiale della Borsa - Telegrammi - Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni 10, a partire da oggi stesso, pel decesso di S. M. la Regina vedova di Würtemberg Olga Nicolajevna, principessa di Russia.

Milano, 5 novembre 1892.

Elezioni Politiche

De' risultati delle elezioni per la Camera dei deputati, seguite ieri 6 novembre, sarà pubblicato l'elenco definitivo non appena possa essere compiuto.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Disposizioni fatte nel personale diplomatico:

Con regi decreti delli 23 e 30 o tobre 1892, sono ab ettate le dimissioni presentate da Serristori conte Umberto e Bonin Longare conte Lelio, dal posto di segretorio di Legazione di 2ª classe.

Con decreto ministeriale del 15 o tobre 1892, sono accettate le dimissioni presentate da De Noveilis Fedele, dal posto di addetto di Legazione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 651 della Roccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data alla convenzione fra l'Italia ed il Messico, per determinare la nazionalità dei figli di cittadini di uno dei due Stati, nati sul territorio dell'altro, firmata a Messico il 20 agosto 1888 e le cui ratifiche vennero ivi scambiate addi 17 agosto 1892.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

B. BRIN. Bonacci.

Visto, It Guardasigilli: Bonacci.

CONVENZIONE fra l'Italia ed il Messico intorno alla nazionalità dei figli dei rispettivi sudditi

(20 agosto 1888)

(Testo italiano).

Gli infrascritti, Ministro di S. M. il Re d'Italia nella Repubblica messicana, e Segretario di Stato per gli affari esteri della Repubblica stessa, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi a concludere ad referendum una convenzione, che rimuova qualunque dubbio circa la nazionalità degli italiani nati nel Messico, e dei messicani nati in Italia, hanno convenuto negli articoli seguenti:

Art. I.

I figli di padre italiano o di padre ignoto e di madre italiana, nati in territorio messicano, saranno considerati come italiani, a tutti gli effetti, durante la loro minorità e conserveranno la stessa nazionalità giunti alla maggiorità, purchè allora, o nel termine di un anno dopo, computato dal giorno in cui l'abbiano compiuta, manifestino, sia direttamente, sia per mezzo degli agenti diplomatici o consolari italiani residenti nel Messico, il desiderio di conservare la menzionata nazionalità.

La semplice omissione di man festare tale desiderio come si specifica più sopra, farà sì che vengano considerati come della nazionalità del paese di loro nascita

Art. II.

I figli di padre messicano o di padre ignoto e di madre messicana, nati in territorio italiano, saranno considerati come messicani a tutti gli effetti durante la loro minorità e conserveranno la nazionalità stessa giùnti alla maggiorità, purchè allora, o nel termine di un anno dopo, computato dal giorno in cui l'abbiano compiuta, manifest'ino, s'a direttamente sia per mezzo degli agenti diplomatici o consolari messicani residenti in Italia, il desiderio di conservare la menzionata nazionalità.

La semplice omissione di manifestare tale desiderio come si specifica più sopra, farà sì che vengano considerati come della nazionalità del paese di loro nascita.

Art. III.

La maggiorità di che negli articoli precedenti sarà determinata dalla legislazione del paese del padre, e, se questi fosse ignoto, dalla legislazione del paese della madre delle persone alle quali la presente convenzione si riferisce.

Art. IV.

La presente convenzione sarà ratificata nei modi voluti dalle rispettive costituzioni dei due Stati contraenti, e lo scambio delle ratifiche avrà luogo in Messico al più presto possibile. Essa comincierà a producre i suoi effetti dal giorno dello scambio delle ratifiche e durerà per anni cinque contati da quel'a cata.

Se nessuna delle Alte Parti contraenti notificherà un anno prima della suddetta scadenza, l'intenzione di far cessare gli effetti della presente convenzione, essa continuerà ad essere in vigore sino ad un anno dopo che una delle Alte Parti contraenti l'abbia denunciata.

In fede di che i Rappresentanti rispettivi hanno firmato la presente convenzione e vi hanno apposto i luro siglii.

Fatta in Messico, in doppio originale, addì venti di agosto milleottocentottantotto.

(L. S.) G. B. VIVIANI. (L. S.) I. MARISCAL.

Il numero **G52** della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO 1.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le domande delle provincie di Livorno, Modena e Udine, dirette ad ottenere l'autorizzazione di eccedere, per l'esercizio 1893, la rispettiva media triennnale della sovrimposta ai tributi diretti;

Visti i bilanci 1893 di dette provincie e tutti gli atti che li corredano;

Viste le leggi 1º marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le provincie sovraindicate sono autorizzate ad eccedere, col bilancio 1893, il rispettivo limite medio triennale 1884-85-86 della sovrimposta ai tributi diretti, applicandola nell'ammontare fissato per ciascuna provincia nello elenco che segue:

PROVINCIE	Sovrimposta accordata per il 1893				
	cifre effettive	aliquote			
Livorno	390,144 90	0.4808652			
Modena	1,000,000 —	0.6250082			
	Livorno	Cifre effettive			

Art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandanlo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

GIOLITTL

Il Numero 653 della Raccolta Usficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO 1.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del comune di Loranzè, per ottenere l'autorizzazione di eccedere, colla sovrimposta ai tributi diretti, per l'esercizio in corso, il limite medio del triennio 1884-85-86;

Visto il bilancio 1892 dello stesso comune e gli atti che lo corredano;

Viste le leggi 1º marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Loranzè, in provincia di Torino, è autorizzato ad eccedere, colla sovrimposta 1892, il limite medio del triennio 1884-85-86, applicando la stessa nella somma di lire 5449,98, corrispondente all'aliquota 2.388.

Art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale dello leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

Il numero 651 della Raccolla Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vista la domanda del comune di Cumignano e Gallo di Nola perchè sia ivi istituito un posto di notaro;

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale di Caserta e del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Visto l'art. 4 della legge sul notariato, approvata col Nostro decreto 25 maggio 1879 n. 4900, ed il nuovo testo della tabella del numero e delle residenze dei notari, approvato col Nostro decreto 11 giugno 1882 n. 810;

Ritenuto esser dimostrata la necessità della istituzione del posto anzidetto;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un posto di notaro nel comune di Cumignano e Gallo di Nola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 9 ottobre 1892.

UMBERTO.

Bonacci.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

Il Numero DCCV (Parts supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiens il seguente decreto:

UMBERTO 1.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cafasse, in provincia di Torino, relative al concentramento del legato Michelotti, avente scopo elemosiniero con determinati oneri di culto, ed amministrato dal parroco pro-tempore di Cafasse;

Veduto il reclamo del parroco stesso contro il proposto concentramento;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Torino, favorevole al concentramento suddetto;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Michelotti è concentrata nella Congregazione di carità di Cafasse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

Giolitti.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

Il Numero **DCCVI** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Congregazione di carità di Cetraro (Cosenza), perchè sia costituito in ente morale l'Ospedale per infermi poveri, fondato in quel comune nel 1889 per iniziativa della stessa Congregazione, coadiuvata dalla carità cittadina, e perchè sia devoluto a favore del pio Istituto, il lascito disposto dal fu Achille La Costa, con testamento 18 ottobre 1879, per la fondazione di un ospedale;

Veduti gli atti, dai quali risulta che il pio luogo dispone di mezzi sufficienti per la sua esistenza

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Cetraro e della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 e relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Ospedale sopra indicato è costituito in ente morale sotto la denominazione di Ospedale civile di Cetraro, ed è autorizzata la inversione a suo favore del lascito come sopra disposto dal fu Achille La Costa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale dello leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Date a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

Il Numero DCCVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Reyno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Castegnato (Brescia), relative al concentramento dell'Opera pia Faustino Bocca, avente scopo di beneficenza elemosiniera e di culto, amministrata dalla fabbriceria parrocchiale di detto Comune;

Veduta la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 ed il regolamento amministrativo 5 febbraio 1891 per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Faustino Bocca è concentrata, per la parte che riflette la beneficenza elemosiniera, nella Congregazione di carità di Castegnato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

R Numero DCCVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Formigara (Cremona), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia elemosiniera Galbiati, attualmente amministrata dalla Giunta municipale;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell' Opera Pia Galbiati, nel comune di Formigara, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: Bonacci.

Il Numero DCCIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Burago Molgora (Milano), relative al concentromento nella Congregazione stessa delle Opere pie Scotti Catterina del Conte, avente scopo dotale, ed Orazio del Conte, avente scopo elemosiniero, amministrate entrambe dalla Congregazione di carità di Milano;

Veduta la decisione della Giunta provinciale di Milano; Veduta la legge 17 luglio 1890 ed il regolamento 5 febbraio 1891 per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Istituzioni di beneficenza Scotti Catterina del Conte ed Orazio del Conte, è concentrata nella Congregazione di carità di Burago Molgora.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 44

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al di 5 di novembre 1892

REGIONE 1. - Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 15 bovini, morti, in 8 comuni.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Sommariva del Bosce.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia - Carbonchio: 1 bovino, morco, a Caminata.

Brescia — Id.: 6 bovini, morti, a Bagnolo Mella, Flero e Verolanuova.

Gremona - Id.: 1 letale, a Formigara.

Affezione morvofarcinosa: 2 letali a Trigolo e Sospiro.

Mantova - Carbonchio: 24 in una stalla ad Acquanegra.

REGIONE III. - Veneto.

Vicenza — Febbre añosa: 12 a Monticello, Grumolo, Rosà, Tezze. Belluno — Id.: 10 a Guero, 2 a S. Gregorio.

Carbonchio: 7 bovini, morti, a Sedico, Cesio Maggiore, Mel, Trichiana e Sospirolo.

REGIONE V. - Emilia.

Piacenza - Tifo petecchtale dei spini: 1 letale, a Pianello.

Parma — Affezione morvosarcinosa: 2 con 1 morto a Fontanellato-Carbonchio essenziale: 1 letale a Montechiarugolo.

Reggio — Carbonchio: 1 suino, morto, a Gattatico.

Tifo petecchiale del suini: 5 a Casalgrande.

Nodena — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Ravarino e Castelnuovo Rangone.

Ferrara — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Ferrara e Copparo.

Affezione morvofarcinosa: 3 letali a Ferrara.

Febbre aftosa: qualche bovino a Copparo e Migliarino.

Bologna - Id.: 12 bovini, a Calderara e Zola, 1 a Castelfranco.

Ravenna — Id.: 16 bovini, a Faenza e Castelbolognese.

REGIONE VI. - Marche ed Umbria.

Pesaro - Febbre aftosa: 2 bovini a Fano.

Ancona - Tifo petecchiale dei suini: 3 letali, a Iesi.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 2 a Norcia e Tarano.

Carbonchio essenziale: 1 a Migliano.

REGIONE VII. - Toscana.

Grosseto - Affezione morvofarcinosa: 2 letali, ad Orbetello.

REGIONE VIII. - Lazio.

Roma -- Affizione morvofarcinosa: 2 a Roma (abbattuti). Vajuolo: 5 bovini, a Roma.

Carbonchio: 1 bovino, morto, a Roma: una mandria di 60 ovini con 41 morti a Bassanello.

Scabble degli ovini: 2 mandre di 100 ovini a Tolfa.

REGIONE IX. - Heridionale Adriatica.

Aquila — Agalassia contagiosa degli ovini: parecchi casi a Petrella e Preturo.

Carbonchio sintomatico: 9 con 5 morti a Carsoli,

Regione X. - Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Napoli e Torre Annunziata.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 3 corrente in Fisciano, provincia di Salerno, ed in S. Mi chele Mondovi, provincia di Cuneo, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno. Roma, li 5 novembre 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cloè:

- 1. N. 520004 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 124704 della suppressa Direzione di Torino), per L. 385, al nome di Serra Fiammetta e Solferina, nubili, su marchese Giovan Carlo, domiciliate in Genova, misori, sotto l'amministrazione della madre, marchesa Laura Serra;
- 2. N. 26845 di L. 4650, intestata Serra Solferina, su marchese Giovan Carlo, minore, sotto la legittima amministrazione della madre Marchesa Laura Serra, vedova Serra, domiciliate in Genova, suroro così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richieden i all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi, la 1ª al nome di Serra Fiammetta e Anna-Maria-Vittoria-Solferina-Giovanna-Eurosia, detta Solferina, nub li ecc., e la 2ª al nome di Serra Anna-Maria-Vittoria-Solferina-Giovanna-Eurosia, detta Solferina, su marchese Giovan Carlo ecc., vere proprietarie della rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dal'a prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1892.

Il Direttore Generale NOVELLI,

RETTIFICA. D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Censolidato 5 010, cioè: n. 791261 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30.

N. 861284 per L 15

>> 891550 → 20

» 911123 » 75

91117292603420

al nome di Delle Piane Didimo fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Morando, domiciiato in Genova, quelli nn. 861284, 911123, 911172, 926031; a Delle Piane Didimo fu Antonio Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre suddetta, gli altri due cloè nn. 791261, 891550; furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Ammin.istrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Delle Pane Antonio-Giuseppe Didimo fu Antonio Luigi ecc. (il resto come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 11 ottobre 1892.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 010, cioè: n. 835149 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 750, al nome di Fioroni Oreste fu Paolo, minore, sotto la tutela dell'avvocato Garavaglia Gian Paolo fu Francesco, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fiorone Oreste fu Paolo, minore sotto la tutela dell'avvocato Garavaglia ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1892.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cloè: N. 817034 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 10, al nome di Tasso Lorenzo Ilario, su Giuseppe domiciliato a Nervi (Genova), su così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tasso Ilario su Giuseppe ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addi 24 ottobre 1892.

Il Direttore Generals
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 352576 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al num. 6066 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 935, al nome di Mortillaro Simone fu Filippo, fu cesì intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mortellaro Simone fu Filippo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1892.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

SI è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5010, cioè num. 556224 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 120, al nome della provincia di Caserta, con usufrutto a favore di Coletta Giovanni fu Rosalia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla provincia di Caserta, con usufrutto a favore di Coletta Pietro Giovanni fu Rosalia, vero usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 11 ottobre 1892.

Il Direttore Generale NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Gli esami scritti per l'ammissione agli impieghi di seconda categoria nella Amministrazione Provinciale, indetti coll' avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 maggio 1892, avranno luogo nei giorni 28, 29, 30 novembre corrente, e 1º dicembre prossimo venturo.

Gli aspiranti riconosciuti in possesso dei requisiti prescritti, saranno per mezzo delle rispettive Prefetture avvisati della sede loro assegnata per sostenere i detti esami.

Addi 1º novembre 1892.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª VANDIOL.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 novembre 1892.

		ноши	o novemo	10 1002.
	STATO	STATO	ТЕМРЕІ	RATURA
STAZIONI	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
•	7 ant.	7 ant.	•	
		1 424	nalle 24 or	e precedenti
Belluno	1 _i 2 coperto	_	16 1	7 2
Domodossola	sereno		15 0	$\begin{array}{c} 1 & 0 \\ 6 & 3 \end{array}$
Milano	nebbioso	_	10 4 16 0	11 1
Verona	nebbioso	calmo	18 0	87
Venezia	nebbioso	caimo	12 4	6 7
Torino	nebbioso	_	11 3	83
Alessandria	piovoso nebbioso	_	11 4	75
Madana	coperto		12 5	86
~	3 ₁ 4 coperto	calmo	17 4	12 3
Genova	nebbioso	Camio	15 8	10 3
Pesaro	neobiose	′	15 6	100
Porto Maurizio	coperto	calmo	19 0	8 8
Firenze	nebbioso		17 ž	80
Urbino	sereno	· _	14 0	6 7
Ancona	nebbloso	calmo	15 0	11 0
Livorno	1 ₁ 4 coperto	calmo	18 0	9 0
Perugia	sereno	_	15 3	93
Camerino	sereno	l <u> </u>	12 9	6 9
Chieti	sereno		15 8	60
Aquila	coperto		15 0	68
Roma	sereno		19 1	9 2
Agnone	sereno	-	16 4	7 0
Foggia	-	_	_	
Bari	3 ₁ 4 coperto	calmo	18 3	12 7
Napoli	sereno	calmo	17 4	12 8
Potenza	coperto	-	13 0	8 6
Lecce	1 ₁ 2 coperto	_	19 2	11 6
Cosenza	sereno	I -	19 0	11 0
Cagitari	sereno	calmo	22 0	12 5
Reggio Calabria .	1 ₁ 2 coperto	calmo	19 2	15 0
Palermo	1 ₁ 4 coperto	agitato	22 5	11 6
Catania	1 ₁ 4 coperto	calmo	21 2	12 6
Caltanissetta	sereno		17 6	10 8
Siracusa	1 ₁ 4 coperto	calmo	21 0	13 9
=				

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano R di 5 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Pleagla in 24 ore: mm. 00.0.

Li 5 novembre 1892.

In Europa continua la depressione al Nordovest, mentre la pressione è ancora aumentata al Centro. Ebridi 744; Svizzera 770; Praga 771.

In Ital a nelle 24 ore: barometro nuovamente salito; nebble e qualche pioggiarella al Nord, alcune pioggie al Sud; venti deboli o calma; temperatura diminuita.

Stamane: cielo generalmento nebbioso al Nord, sereno o poco coperto altrove; venti del 4º quadranta, freschi sulla penisola salentina, deboli altrove; barometro intorno a 769 mm. sull'Italia [superiore, a 766 mm. sulla penisola salentina.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; ciclo in generale sereno; temperatura ancora in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 novembre 1892.

	STATO	STATO	TEMPERATURA			
STAZIONI	DEL CIBLO	DEL MARE	Massima	Minima		
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 or	precedenti		
Belluno Domodossola	coperto coperto	=	13 9 14 8	5 1 0 1		
Milano	coperto sereno 3 ₁ 4 coperto	 calmo	9 1 13 2 12 7	7 2 9 2 8 9		
Torino Alessandria	nebbioso coperto	——————————————————————————————————————	9 5 10 2	6 9 8 4 7 0		
Modena Genova	nebbioso coperto coperto	calmo	8 9 10 8 16 8	8 1 12 0		
Foril	nebbioso 3 _i 4 coperto coperto	calmo calmo	11 6 13 3 18 5	9 6 10 5 10 6		
Firenze Urbino	nebbioso nebbioso coperto	- calmo	13 2 14 4 13 8	76 63 110		
Livorno Perugia	3;4 coperto nebbioso	calmo	19 0 15 1 14 2	8 5 6 4 4 5		
Camerino Chieti	nebbloso coperto 114 coperto	<u>-</u>	15 4 15 0	$\begin{array}{c} 5 \ 0 \\ 3 \ 0 \end{array}$		
Roma	q. sereno sereno		19 0 15 0	7 0 5 0		
Bari Napoli	sereno sereno	legg. mosso calmo	17 3 18 0 11 9	10 8 11 9 5 4		
Potenza	1/4 coperto 1/4 coperto 1/4 coperto	= -	19 0 18 4	8 9 9 4		
Cagliari	314 coperto 3,4 coperto nebbloso 112 coperto	calmo calmo mosso	21 8 22 4 22 2 20 8	12 3 15 5 10 6 12 3		
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	20 8	11 9		

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (atte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

It di 6 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodi = 763.9

Umidità relativa a mezzodi = 63

Vento a mezzodi Nord quasi ca'mo.

Cielo a mezzodi 314 velato.

Termometro contigrade

Massimo = 18°,0.

Minimo = 7°,0.

Ploggia in 24 ore: — —

Li 6 novembre 1892.

In Europa pressione notabilmente alta sulla Russia, alquanto bassa sulle Isole Britanniche, piuttosto elevata altrove. Pietroburgo 774, Golfo di Lione 764, Calais 758, Ebridi 754

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso, ancora nebbie sulla valle padana e nelle Marche, qualche pioggiarella al Nord e Sud, temperatura leggermente diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso sull'Italia superiore, poco coperto o sereno; venti deboli settentrionali o calma; barometro a 765 mm. al Sud dell'Adriatico e nell'alto Tirreno, da 766 a 767 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari tendenti ad ostro; cielo vario.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GIBILTERRA, 5. — Proveniente da Palermo prosegui ieri per Boston il *Plata*, della N. G. I.

ROUEN, 5. — Giuase ieri l'Ionio, della N. G. I., proveniente da Barletta.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 5. — Proveniente da Bombay, prosegui ieri per Genova it D. Baldvino, delia N. G. I.

BERLINO, 6. — L'ambasciatore d'Italia, conte Lanza, ha fatto visita ufficiale al Principe ed alla Principessa ereditari di Hohenzollern ed al Principe ed alla Principessa Federico Leopoldo.

MADRID, 5. — Il sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno si è dimesso per ragioni di salute.

La notizia della proclamazione della Repubblica a Caceres, che provocò, ieri, un ribasso dei valori alla Borsa di Parigi, è ufficialmente smentita.

SIVIGLIA, 5. — La Corte è partita, acclamata da immensa folla.

LONDRA, 5. — È incominciato oggi il gran le sciopero degli operataddetti alle filande di cotone nel Lancashire.

Circa 60,000 operai lasciano gli opifici.

LONDRA, 5. — Circa 600 operai senza lavoro, cantando la *Marsigliese* e portando bandie re, si recarono nel pomeriggio a Trafalgar-Square.

La dimostrazione non diede luogo ad alcun incidente.

LISBONA, 6 — Il Re e la Regina partiranno, mercoledi, per Madrid.

BRINDISI, 6 — Il duca d'Orléans è giunto e prosegue per Aden a bordo di un vapore della *Peninsular*.

LIPSIA, 6 — È morto lo storico e professore Maurenbrecher POTSDAM, 6 — L'imperatore Guglielmo è tornato da Stuttgardt.

Listino Oficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 5 novembre 1892.

VALOP! AMMESSI		Va!e	ore		PREZZI			
a -	Godimento	E 2		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
CONTRATTAZIONE IN BORSA		100	vera		Fine corrente	Fine prossimo		
detta (piccolo taglio) detta (piccolo taglio) detta 3 0 0 { 2.a grida } detta 3 0 0 { 2.a grida } detta 3 0 0 { 2.a grida } detta 3 0 0 Emiss. 1800-64 . Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0 0 . Prestito R. Biount 5 0 0 .	ottob 92	11111		95,90	96, - 96,02 112		58 50 101 75 93 30 101 25 103 25	
Obbl. Municipi. e Ored. Fondiario. Obbl. Municipio di Roma 5 010	l giugno 92	500 500 500 500 500 500 500 500	500 500 500 500 500 500 500 500		600 620 112 608		425 — 420 — 400 — 400 — 439 — 490 50 — — 551 —	
Azioni Banche e Secietà diverse. Az. Banca Nazionale Romana Generale di Roma Tiberina Industr e Comm. (antiche) nuove liberate soc. di Gredito Mobil, italiano (an.) Nove liberate Romana per l'Illum, a Gaz Acqua Marcia Italiana per condotte d'acqua Immobiliare dei Molini e Magaz. Generali Telefoni ed App. Elettriche Generale per l'Illuminazione Anonima Tramway Omnibus. Fondiaria Italiana della Min. e Fond, Antimonio dei Materiali laterizi Navigazione Generale Italiana della Min. e Fond, Elettricità Romana Piccola Borsa di Roma. Caoutchouc An. Piemontese di elettricità Risanamento di Napoli di Credito e d'ind. Edilizia Azioni Soc. Assicurazioni Accioni Soc. Assicurazioni Endiarie Incendi. Fondiarie Vita Obbligazioni diverse. Obbl. Ferroviarie 30 (0 Emiss. 1887-88-89.) Tunisi Goletta 40 (0 (cro). Strade ferrate del Tirrano SC Immobiliare SC Immobiliare FF. Second. della Sardegnia FF. Sarde nuova Emis. 30 (0 FF. Paler. Ma. Tra. I S. (cro). FF. Second. della Sardegnia FF. Second. della Sardegnia FF. Sapoli-Ott (5 010 cro) Buoni Moridionali 5 0 (0 Titoli / Quotaniero Speciale.	Inglio 92 I genn. 90 I ottob. 91 I uglio 92 I genn. 93 I tottob. 92 I luglio 92 I genn. 90 I genn. 89 I ottob. 92 I genn. 89 I ottob. 92 I genn. 90 I genn. 90 I genn. 91 I uglio 92 I genn. 90 I uglio 92 I uglio 92 I uglio 92 I uglio 93	1000 500 500 500 500 500 500 500	3001 3001 5001 5001 5001 5001 5001 5001		369 113		190 — 190 — 35 —	ilidate f. del ser cominal
2	zi fatt:	Non		PREZZI DI	COMPENSAZIONE	DELLA FINE OTT	OBRE 18	92.
Parigi . 90 giorni Cheques 3 !ondra . 90 giorni do giorni do giorni Cheques /ienus-Trieste 9 giorni Cheques Parmaniz Cheques Risposta dei premi Cheques Compensazione	} 23 novel 27 30 •	103 25 nbre	92	3 010 Obbl. Beni Eccl 5010 Obbl. Beni Eccl 5010 Prest. Rotschild 5010. Ob. città di Roma 4010. Credito Fondiario Santo Spirito. Santo Spirito. Banca Nazionale. Credito Fondiario Ban. Naz. 4112010. Az. Fer Meridionali. Mediterrance. Mediterrance. Banca Nazionale. 13 Banca Nazionale.	703 —	om. (an) 505 — Certif. —— n liber 500 — 1. Mobil. 536 — Merid. —— 2 Marcia 1190 — 2 ot. d'ac. 430 — Illumin. 285 — way Om. 182 — rt, prov. —— ni e Ma- az. Gen. 172 — oblitaro. 164 ——		Navig. Gen. Italiana Metallurgi- caitaliana. della Picco- la Borsa Caoutchouc An.Piem. di Elettr. Risanamen. Cr. Ind. Ed. Fondiar. in- cendi Fond, Vita. c. Imm. 5 070
Il Sindaco: MARIO S: Visto: Il Deputato di Borsa - ETTO	ONBLLI,			Romana 10 Generale 3 Banco di Roma 3	22 — Fond 69 — Min.	Antim. 240 — Later. 210 —	, ,	7 4 010 170 — Ferroviarie 294 — r. Napoli-Ot- taiano 244 —